

periodico di cultura transpersonale in italia



Om associazione per la medicina
e la psicologia transpersonale

la visione sottile

numero monografico

18

11 EUROTAS



INTERNATIONAL CONFERENCE

15-18 Ottobre 2009 Milano ITALIA

LA VISIONE SOTTILE
Anno 11, n° 18 – 2008, II semestre
Registrazione Tribunale di Milano n° 590
– 28/09/1996

Editore
Om – Associazione per la medicina
e la psicologia transpersonale
Via De Amicis 51, 20123 Milano
Tel/fax 02.83.93.306
info@biotransenergetica.it
www.biotransenergetica.it

Direttore scientifico
Pier Luigi Lattuada

Direttore responsabile
Davide Ferraris

Redazione
via De Amicis, 51 20123 Milano
E-mail: davide.ferraris@tiscali.it
Bruno di Loreto Wurms, Maria Bambara,
Maria Antonietta Toninelli, Nicola Michelin,
Bruna Villante, Marisa Bettio,
Roberto Lazzaro, Beppe Grasso

Progetto grafico
Alessia Tinelli

Graphic design
Elandra De Tullis

Stampa
Arti Grafiche Venete srl
via T. Abbate 38, Quarto d'Altino – Venezia

Editoriale

Dal 29 ottobre al 2 novembre si è svolta a Barcellona la decima conferenza Internazionale dell'EUROTAS, l'Associazione Transpersonale Europea.

Si è trattato di un evento che ha visto la partecipazione di rappresentanti di oltre 40 nazioni di tutta Europa e del mondo intero, comprese Australia, Sudafrica, Canada e Stati Uniti.

Le giornate del convegno si sono svolte in un'atmosfera fraterna e cordiale e sono state caratterizzate da un'enorme varietà di proposte e di contenuti a testimonianza della vitalità culturale del movimento transpersonale.

Nel corso dell'incontro si è anche tenuta l'annuale Assemblea dei delegati, che ha visto l'ingresso della nostra Associazione nell'EUROTAS in rappresentanza dell'Italia; in quell'occasione abbiamo inoltre ricevuto l'incarico di organizzare nel nostro Paese il prossimo incontro europeo del 2009.

Da parte nostra siamo onorati della fiducia accordataci e ci siamo subito attivati: i motori dell'11ma Conferenza Eurotas si stanno scaldando.

Abbiamo finora incassato la presenza di Stan Grof e Ervin Laszlo. Ne vedremo delle belle, ma abbiamo bisogno di tutti voi con suggerimenti, contributi e sostegno spirituale e tutto il vostro Sacro Fuoco.

Tenetevi pronti.

Pier Luigi Lattuada

11 EUROTAS



INTERNATIONAL CONFERENCE

15-18 Ottobre 2009 Milano ITALIA



Oltre la mente

Verso una Coscienza dell'Unità

Da una Cultura della Competizione a una Cultura della Condivisione

OSARE APRIRE LE PORTE

INFO

Associazione Om
Via Villapizzone 26
20156 Milano
Tel/fax +39 028393306

e-mail
transpersonal@fastwebnet.it
info@biotransenergetica.it

Internet
www.eurotasitaly2009.eu
www.biotransenergetica.it

OSARE L'UNITÀ

*“Siamo tutti prigionieri della nostra mente.
Questa scoperta è il primo passo nel viaggio della liberazione”.*
Ram Dass

*Non due recita l'onda che galoppa oceano madre,
non due sussurra fratello vento alla fragranza fiore,
non due scroscia sorsi d'umida estate sorella nube in groppa al cielo,
padre di sprazzi accesi,
non due brilla il raggio che si specchia nei ghiacci,
sciolto sole, sussurro di bianco andare,
non due madre, copiosa madre custode del fuoco
disperso in volo da sorriso vapore,
non due germogliato seme di riverso cuore
non due risuona il battito dei diecimila esseri.*

‘Non due’ è il termine che meglio definisce la via nella millenaria tradizione taoista. Nell’Advaita Vedanta il termine ‘Advaita’ significa ‘non duale’. Il Vangelo di San Tommaso recita: “se non farete del due l’uno non entrerete nel Regno”. I padri della psicologia, da William James a Rollo May a Ken Wilber, recitano: “la malattia originaria della società moderna è la separazione, il dualismo tra soggetto e oggetto”. La fisica moderna afferma: “la materia è energia”.

La proposta della 11ma Conferenza Internazionale dell’EUROTAS, che riunisce in cinque giorni di conferenze, workshop e gruppi di lavoro esperti provenienti da oltre trenta paesi di tutti i continenti, è quella di osare l’unità.

Osare di varcare i confini della paura, madre di tutti i giudizi, varcare i confini del giudizio, madre di tutti i dualismi, varcare i confini del dualismo, madre di ogni conflitto sia esso interiore, relazionale, sociale, culturale, politico, religioso.

Osare la fiducia, nella nostra vera natura, madre della libertà, il coraggio della responsabilità e della compassione per la nostra umana condizione.

Osare una teoria scientifica e una pratica sperimentale che nascano dalla prospettiva unitaria dell’esperienza interiore di ordine transpersonale, in grado di aprire la strada verso un’ecologia della mente e una cultura della condivisione.

Osare la discesa dal mondo delle idee della visione transpersonale al mondo della realtà quotidiana, attraverso proposte operative nei suoi diversi campi di applicazione con particolare riguardo agli ambiti scientifico, educativo, sociale, ambientale.

Pier Luigi Lattuada

Contributi per un manifesto transpersonale

Si racconta che, intorno agli anni sessanta, un missionario tedesco dagli occhi azzurri si recò presso una tribù indigena del Mato Grosso che aveva appena subito il primo contatto con l'uomo bianco. Dopo pochi giorni venne ritrovato legato ad un palo e senza gli occhi. Agli indios, evidentemente, erano piaciuti quegli occhi azzurri e se li erano presi. Alla base di questa storia stanno i diversi presupposti del missionario e degli indios. Con buona probabilità, uno dei presupposti del missionario era: "solo in Cristo c'è la salvezza, bisogna portare la salvezza tra i popoli primitivi". I presupposti degli indios dovevano essere di altro tipo: "se prendiamo quegli occhi ci impadroniamo della loro forza".



Alla base di qualsiasi storia si possa raccontare ci sono dei presupposti. Questi costituiscono l'elemento fondante di ogni teoria scientifica, di ogni disciplina o azione umana. Il problema è che molti di questi presupposti sono impliciti: dopo averli acquisiti, li diamo per scontati.

Dice il saggio: "se non conosci i presupposti sui quali si basa il tuo agire, agisci sulla base di presupposti che non conosci. Vale a dire che sono i presupposti ad agire in tua vece".

Quando vogliamo realmente sapere cosa stiamo facendo, se vogliamo elaborare sistemi di conoscenza che forniscano garanzie di validità, se vogliamo aumentare il nostro grado di libertà e di "potere personale", dobbiamo avere ben consci i presupposti sui quali ci basiamo.



È nostra intenzione elencare qui di seguito i presupposti che condividiamo e sui quali si basa il nostro pensare, il nostro sentire, il nostro agire, oltre che la teoria e la pratica Biotransenergetica. Si tratta di una serie di presupposti, la quasi totalità dei quali vengono condivisi da millenni dalle più diverse tradizioni spirituali e dalle altre principali linee di pensiero transpersonale, come ci ricorda Charles Tart nella sua opera *Psicologie Transpersonali* (Crisalide Edizioni, 1994)

L'intento è formulare una proposta che serva da traccia per la stesura di un "Manifesto Transpersonale" da sottoporre all'approvazione e alla sottoscrizione da parte di tutti coloro che vi si riconoscano: scienziati, artisti, intellettuali, viaggiatori spirituali, donne e uomini di buona volontà, ecc.

MANIFESTO TRANSPERSONALE

A proposito dell'universo

- Siamo tutti fratelli. L'universo è un flusso interconnesso di eventi percorso dalla coscienza che è un flusso incessante e illimitato. I limiti esistono solo nella mente dell'uomo.

Il mondo minerale, vegetale, animale ed umano, i mondi sottili dello spirito esistono uno dentro l'altro ed uno per l'altro.

- L'universo non è solo quello fisico conosciuto dalla scienza materialista e dai cinque sensi.

Esistono eventi spirituali che trascendono la percezione sensoriale ma che sono altrettanto reali quanto gli eventi fisici misurabili. Si pensi a fenomeni quali l'aura, i chakra, le entità spirituali, le forze elementali, ecc.

- La nostra comprensione dell'universo è direttamente influenzata dal nostro modo d'essere e di conoscere. *La mia visione del mondo dipende dalla posizione dalla quale lo guardo, vale a dire dal mio stato di coscienza.*

A proposito della natura umana

- Ciascuno di noi possiede una "natura intima", essenziale, fondata biologicamente, naturale, innata.

Questa natura è in parte specifica della persona, in parte caratteristica dell'intera specie. Essa sembra essere "intrinsecamente buona". Contiene i bisogni fondamentali, le emozioni e le capacità umane fondamentali, le potenzialità, i talenti, gli equilibri fisiologici e temperamentali, l'attrezzatura anatomica e così via.

- L'educazione, le aspettative culturali, i condizionamenti, le paure soffocano la nostra "vera natura".
- L'esistenza di ogni individuo è un processo di autorealizzazione della propria "vera natura" o essenza spirituale.
- Il processo di autorealizzazione non si ferma all'intelletto, ma procede verso qualità più elevate quali: amore, saggezza, umiltà, compassione, fiducia, consapevolezza, pazienza, condivisione, solidarietà, rispetto, ecc..
- L'individuo non si esaurisce nelle parti fisiche che lo compongono, ma in quanto unità bio-psico-spirituale, presenta una serie di livelli interconnessi che vanno dal fisico all'emotivo, al mentale, allo spirituale.
- La vita dell'individuo non incomincia con la nascita e

non finisce con la morte, ma rappresenta un momento nella giornata evolutiva della "coscienza universale".

Lo spermatozoo e l'ovulo che mi hanno generato erano vivi prima che io nascessi ed il ricordo di me continuerà ad agire nel mondo anche dopo che sarò morto. Quando comincio? Quando finisco? Stabilirlo è un arbitrio.

- Mediante l'esperienza interiore l'individuo può gradualmente liberarsi dalla sua storia personale e dai suoi attaccamenti psico-fisici, sviluppare le sue qualità più genuinamente umane e realizzare la sua "vera natura".

L'esperienza interiore è come lo scalpello dello scultore che, giorno dopo giorno, modella il marmo grezzo e, togliendo il superfluo, dà forma alla bellezza dell'opera d'arte che stava celata nel blocco di pietra.

- Esistono, oltre all'energia fisica che introduciamo nel corpore con il cibo ed il respiro, altre sorgenti di energia alle quali è possibile attingere.

Si pensi alla forza che spinge gli alberi verso l'alto, al fervore della primavera, alla freschezza di una fanciulla in fiore, alla forza della fede o dell'anelito spirituale, all'amore materno, ad una notte nella foresta o ad un'alba sull'Himalaya.

- Il dolore, i conflitti sia emotivi che sociali e la malattia non sono semplicemente nemici da combattere, ma alleati che contengono in sé un potenziale creativo fonte di significato, insegnamento e forza.

Padroneggiando l'ascolto e l'auto-osservazione noi possiamo consentire al potenziale creativo del sintomo o del conflitto di dispiegarsi mediante immagini, emozioni, sensazioni, bisogni, desideri, ricordi, suoni, azioni, intuizioni, ecc.

- Il processo creativo è il risultato di un flusso archetipico che accede al campo di coscienza dell'individuo che crea.

- L'arte è espressione archetipica, senza passato né futuro che si esplica nell'immediatezza dell'atto, nell'autopresentazione di forma e colore.

Dove il colore è colore, ma scaturisce da un "oltre" che non ha memoria; dove la forma è sempre una forma, ma attinge ad un'idea nomade e universale priva di appartenenza ma viva di potere spirituale.

- L'amore è la sorgente della vita. Dolore e malattia sono, prima di tutto, la conseguenza della nostra incapacità di amare.

A proposito di coscienza

- Tutte le forme di vita, minerali, vegetali, animale, umane, spirituali, sono percorse dal flusso della coscienza e sono degne di amore e rispetto.
- Esistono forme di coscienza a diversi livelli di evoluzione e complessità.

Esistono forme di coscienza individuali e collettive. Esistono forme di coscienza "superiori" che ci assistono, ci orientano. Esistono forme di coscienza "inferiori" e/o sofferenti.

- Il cervello e il sistema nervoso non sono la sede, bensì uno strumento della coscienza, la quale è reale quanto il cervello stesso.

Nessun adulto in pieno possesso delle sue facoltà psichiche sarebbe così sciocco da pensare che la televisione sia la sede dello spettacolo che trasmette. Allo stesso modo, appare un'ipotesi poco sensata quella di ritenere che la coscienza sia esclusivo prodotto dell'attività cerebrale.

- Esistono diversi stati di coscienza, ognuno dei quali è espressione del livello di coscienza che sta attuando in quello specifico contesto.

Così come ogni stazione radio si trova su di una precisa frequenza d'onda e trasmette un programma specifico, allo stesso modo ogni stato di coscienza è espressione di una particolare vibrazione e produce determinati stati d'animo, pensieri, ricordi, comportamenti, ecc.

- La mente, quando opera in modo "duale", razionale, è responsabile di stati ordinari di coscienza. È possibile, mediante la pratica interiore, accedere ad una condizione della mente "unitiva", estatica, trascendere lo stato ordinario e accedere a stati non ordinari di coscienza.
- La conoscenza razionale è arbitraria, l'insight o comprensione intuitiva raggiungibile mediante le istanze della mente estatica consente l'accesso alla vera natura delle cose come sono.

A proposito di personalità

- La personalità rappresenta una sovrastruttura dell'individuo, un prodotto della cultura e dell'educazione che va gradualmente trascesa se si vuole accedere alla propria "vera natura".
- La disponibilità a disidentificarsi dai tratti della propria personalità è condizione essenziale per accedere alla dimensione spirituale.

- Spesso una personalità ben adattata ai valori della propria cultura è il risultato di un'identificazione con schemi illusori, che vanno messi in discussione per accedere alla vera comprensione di sé e del mondo.

A proposito di corpomente

- Gli stati emotivi sono direttamente connessi agli stati di coscienza. La repressione o il rigido controllo delle emozioni determina una cronicizzazione della coscienza che ostacola il processo di realizzazione.

Nel mondo della scuola, del lavoro, negli ambiti scientifici e religiosi dominanti, nei rapporti sociali, quindi nella stragrande maggioranza delle situazioni della nostra vita, le emozioni sono considerate un fattore di disturbo da reprimere o da controllare. Invece le emozioni sono la manifestazione, come ci ricorda Wilhelm Reich, di quel "moto espressivo biologico" che è l'essenza stessa della vita.

- Ogni patologia, anche organica, è direttamente connessa all'incapacità di gestire le proprie emozioni. La gestione degli stati emotivi è fonte di realizzazione.

Gestire le proprie emozioni significa entrarne in contatto, esprimerle e trasformarle mediante l'osservazione consapevole e la graduale disidentificazione.

- L'amore, la compassione, la solidarietà, la pazienza, l'umiltà, la condivisione, le qualità più genuinamente umane che siamo in grado di offrire al mondo, sono la cura di prima elezione per qualsiasi malattia.
- La sessualità esprime la forza creativa stessa della vita. Prenderla in esame significa attingere alla fonte primaria del nostro "essere nel mondo".
- La mancata comprensione della vera natura della sessualità, la sua repressione, negazione o deliberata mistificazione, sono stati e continuano ad essere tra i maggiori responsabili delle miserie dell'umanità.
- Esiste una condizione non ordinaria di coscienza attraverso la quale è possibile accedere a realtà extrasensoriali, connettersi con l'intero universo e attingere a verità presenti da sempre nella profondità del nostro essere.
- L'immaginario, il mondo dei simboli e degli archetipi interiori, il contatto con forze elementali ed entità spirituali, possono essere fonte di profonda comprensione.
- La fede non è adesione acritica a dei dogmi, ma frutto dell'esperienza interiore di una realtà spirituale.

EUROTAS

ASSOCIAZIONE TRANSPERSONALE EUROPEA



EUROTAS esiste da oltre 30 anni e comprende membri da oltre 23 paesi europei. È un'associazione multi-disciplinare di associazioni transpersonali europee e membri individuali. I suoi principali propositi sono:

- Fornire un contesto che unisca punti di vista di varie discipline, tra cui scienza, spiritualità, filosofia e arte. Viene promosso uno sguardo olistico per la trasformazione dell'essere umano nel corpo, nella mente, nell'anima e nello spirito.
- Aiutare la ricerca teorica e applicata nelle diverse aree di interesse secondo la prospettiva transpersonale: psicologia e psicoterapia; abilità creativa e di apprendimento; meditazione e tradizioni spirituali; coscienza e relativi stati-non-ordinari, in particolare quelli orientati all'esperienza della coscienza non-duale e unitiva descritta dai mistici e dalle tradizioni sapienziali.
- Aiutare la costituzione di un network in Europa di organizzazioni nell'ambito del transpersonale.
- Facilitare e promuovere la comunicazione tra ricercatori, membri di EUROTAS e altri gruppi e individui interessati, attraverso conferenze, seminari, newsletter e altre pubblicazioni.
- Facilitare progetti internazionali nell'ambito dell'educazione, della ricerca e dei servizi.
- Incoraggiare le relazioni e la cooperazione con altri gruppi e organizzazioni, quali International Transpersonal Association e Association for Transpersonal Psychology negli Stati Uniti e i molti rappresentanti del movimento transpersonale in tutto il mondo.
- Favorire l'applicazione del modello transpersonale all'educazione, all'economia, all'ecologia, alla politica, all'arte e alle altre aree della vita umana e della società.

Intento fondamentale di EUROTAS è stimolare lo sviluppo di una "nuova scienza della coscienza". Quest'idea è basata su profonde esperienze e trasformazioni, capaci di integrare tradizioni differenti e diffondere principi e metodi per sviluppare la saggezza e la percezione dell'unità della vita e del Sacro che tutto sottende. Questa "nuova scienza della coscienza" è basata sull'amore per l'umanità ed il rispetto della vita; suo obiettivo è una spiritualità impegnata socialmente, con l'obiettivo del benessere planetario. In tutto ciò è implicita la ricerca di vie per trascendere i confini nazionali.

EUROTAS è stata ed è concepita come uno strumento di facilitazione. L'informazione offerta attraverso la newsletter, il sito Internet e le altre pubblicazioni consente a EUROTAS di contribuire ai rapidi cambiamenti che stanno avendo luogo nel pianeta, in primo luogo nelle relazioni degli individui tra loro, con l'ambiente e con se stessi. È multi-disciplinare, comprende tutti gli ambiti dell'esistenza e della società, non ha nessuna affiliazione politica o religiosa e non è limitata a nessuna particolare disciplina, scuola di pensiero o tecnica.

Possiede un sito Internet, www.eurotas.org, che invitiamo a visitare. Una newsletter è inviata sei volte all'anno ed è anche disponibile sul sito. È possibile ricevere la copia elettronica, ampiamente diffusa in Europa e nel resto del mondo.

PSICOLOGIA DEL FUTURO

Lezioni dalla Moderna Ricerca sulla Coscienza
Stanislav Grof, M.D.

Nelle ultime cinque decadi, la terapia psichedelica e altri filoni della moderna ricerca sulla coscienza hanno portato in evidenza un ampio dispiegamento di fenomeni 'anomali', che hanno minato alcuni presupposti basilari della moderna psichiatria, psicologia e psicoterapia riguardo alla coscienza e alla psiche umana nella salute e nella malattia.

Molte di queste osservazioni sono così radicali da mettere in discussione i fondamenti filosofici della scienza materialista.

Nel corso della lezione rivedremo insieme questi dati rilevanti ed esploreremo le principali revisioni che andrebbero attuate per la nostra comprensione della coscienza, della psiche umana e della natura della realtà in risposta a queste sfide concettuali. Questi cambiamenti radicali del nostro pensiero dovrebbero riguardare le seguenti categorie:

1. Cartografia della psiche umana
2. Architettura dei disturbi emozionali e psicosomatici
3. Meccanismi terapeutici efficaci
4. Strategia della psicoterapia e dell'auto-esplorazione
5. Ruolo della spiritualità nella vita umana
6. Natura della realtà: psiche, cosmo e coscienza
7. Importanza della psicologia archetipica e dell'astrologia dei transiti planetari per la psichiatria

11TH EUROTAS



INTERNATIONAL CONFERENCE

15-18 October 2009 Milan ITALY



Beyond the Mind
Towards a Consciousness of Unity
From a Culture of Competition to a Culture of Sharing

DARE TO OPEN DOORS

INFO

Associazione Om
Via Villapizzone 26
20156 Milano
Tel/fax +39 028393306

e-mail
transpersonal@fastwebnet.it
info@biotransenergetica.it

Internet
www.eurotasitaly2009.eu
www.biotransenergetica.it

DARE UNITY

*"We all are trapped in our minds.
Realizing this is the first step of the journey towards liberation"*
Ram Dass

*Not two repeats the wave riding mother ocean,
Not two whispers brother wind to the flower fragrance,
Not two roars sips of wet summer sister cloud on the back of the sky
Father of lighted flashes,
Not two shines the beam in the ice,
Melt sun, murmur of white moving,
Not two mother, plentiful mother, guardian of fire
Spread flying by smiling steam,
Not two sprouted seed of lavished heart
Not to resounds the beat of the ten thousands beings.*

'Not two' is the expression that better defines 'the way' in the age old Tao tradition. In the Advaita Vedanta the word 'Advaita' means 'not dual'. Saint Thomas's Gospel says: "If you do not make one of two, you will not enter the Kingdom". The fathers of psychology, from William James, Rollo May to Ken Wilber, state that the primary illness of modern society is separation, the dualism between subject and object. Modern physics declares: "matter is energy".

The 11th international Meeting of EUROTAS, with its five days of speeches, workshops, study groups and invited experts from thirty countries of all continents, suggests to dare unity.

Dare to cross the boundaries of fear, the mother of all judgements; to go beyond the boundaries of judgement, the mother of all dualisms; to go across the barriers of dualism, the mother of every conflict, whether interior, relational, social, cultural, political or religious.

Dare to trust our true nature, mother of freedom; to find the courage of responsibility and of sympathy for our human condition.

Dare a scientific theory and an experimental practice coming from a unitary theory of the interior transpersonal experience, to open the way towards an ecology of mind and a culture of sharing.

Dare the descent from the world of ideas of the transpersonal vision to that of everyday life, through practical suggestions in different fields, particularly regarding the scientific, educational, social, environmental spheres.

Pier Luigi Lattuada

Contributions for a transpersonal manifesto

It is said that, in the nineteen sixties, a blue-eyed German missionary went to an indigenous tribe in the Mato Grosso which had just come into contact with the white man for the first time. A few days later he was found tied to a pole without any eyes. Obviously the Indios liked his blue eyes and so took them. Underlying this story are the Indios and missionary's assumptions. There is a good possibility that one of the missionary's assumptions was: "only Christ can offer salvation, and the primitive populations need salvation". The Indios' assumptions must have been different: "if we take his eyes, we will gain their strength".



We can say that every story has underlying assumptions. They form the basis of every scientific theory, discipline or human action. The problem is that many of these assumptions are implicit: after we have acquired them, we take them for granted.

As the saying goes: "if you don't know the assumptions on which your actions are based, act on the basis of the assumptions that you don't know. This means that the assumptions act in your stead".

When we really want to know what we are doing, if we want to process systems of knowledge which provide a guarantee and are valid, if we wish to increase our degree of freedom and "personal power", we must be fully aware of the assumptions which we base ourselves on.



We intend to list below the assumptions which we share and on which our thinking, feelings and actions, in addition to the Biotransenergetics theory and practice, are based. They are basically a series of assumptions, most of which have been shared for thousands of years by the most diverse spiritual traditions and other main lines of transpersonal thinking as Charles Tart reminds us in his work Transpersonal psychologies.

The intention is to come up with a proposal which serves as a guide line for drawing up a "Transpersonal Manifesto" to be approved and signed by everybody who recognises it: scientists, artists, intellectuals, spiritual travellers, willing men and women, etc.

TRANSPERSONAL MANIFESTO

A word about the universe

- We are all brothers. The universe is a river interconnected by events crossed by an incessant, limitless conscience. Limits only exist in man's mind.

The mineral, vegetable, animal and human world, the subtle worlds of the spirit exist within each other and for each other.

- The only universe is not the one known by material science and the five senses.

There are spiritual events which transcend sensory perception, but which are just as real as measurable physical events. Think of phenomena such as the atmosphere, the chakras, spiritual entities, archetypal forces, etc.

- Our comprehension of the universe is directly influenced by our way of being and knowing.

My vision of the world depends on the position from which I view it, i.e. my state of conscience.

A word about human nature

- Every one of us possesses an "intimate nature", which is essentially biological, natural and innate.

This nature is partly specific to the person and partly to the entire species. It seems "intrinsically good". It contains fundamental needs, emotions and fundamental human skills, potential, talents, physiological and temperamental balances, the anatomic apparatus etc.

- Education, cultural expectations, conditioning and fear suffocate our "real nature".

- The existence of every individual is a process of self-realisation of one's "real nature" or spiritual essence.

- The process of self-realisation does not stop at one's intellect, but proceeds to higher qualities such as: love, sagacity, humility, compassion, trust, consciousness, patience, sharing, solidarity, respect etc.

- An individual does not only consist of the physical parts which make the whole, but as a spiritual-bio-psycho being the individual presents a series of interconnecting levels which range from the physical to the emotional, mental and spiritual.

- An individual's life does not begin at birth and end at death, but represents a moment in the day of evolution of "universal conscience".

The sperm and the ovule which produced me were alive before I was born and the memory of me will continue to exist in the world even after I am dead. When do I begin? When do I end? Establishing this is merely arbitrary.

- By interior experience an individual can gradually free himself of his personal history and his psycho-physical attachments, develop his more genuinely human qualities and to realise his "real nature".

Internal experiences are like the sculptor's chisel which, day after day, shape the roughly hewn marble and gradually as the superfluous layer is removed the work of art which was locked inside the block of stone takes shape.

- In addition to physical energy, i.e. food and water which is fed into the body and mind, there are also other forms of energy which we can draw on.

Think of the force that pushes trees to grow upwards, the fervour of Spring, the freshness of a young girl in blossom, the strength of faith or spiritual yearning, motherly love, a night in the forest or dawn in the Himalayas.

- Pain, emotional and social conflicts and illness are not simply enemies to be fought, but allies which contain within a potential creative source of meaning, teaching and strength.

By mastering our hearing and self-observation we can allow the creative potential of the symptom or conflict to pour out through images, emotions, sensations, needs, desires, memories, sounds, actions, intuitions etc.

- The creative process is the result of an archetypal flow which gains access to the conscience of the individual which it creates.

- Art is an archetypal expression; it has no past nor future which finds expression in the immediacy of the act, in the self-presentation of shape and colour.

Where colour is colour, but is triggered from something else which does not have a memory: where a shape is always a shape, but draws on another nomadic, universal idea which has no belonging but is alive with spiritual power.

- Love is the source of life. Pain and illness are first and foremost the consequence of our incapacity to love.

A word about conscience

- All forms of life, be they mineral, vegetable, animal, human, spiritual are crossed by the flow of conscience and are worthy of love and respect.

- There are different forms of conscience at different levels of evolution and complexity.

There are individual and collective types of conscience. There are "superior" types of conscience which help us and direct us. There are "inferior" and/or tolerant types of conscience.

- The brain and nervous system are not the place, but an instrument of conscience which is just as real as the brain itself.

No adult in full possession of his mental faculties would be so stupid as to think that the show on television actually takes place inside the TV itself. In the same way, believing that conscience is the exclusive product of mental activity does not seem to be a very judicious illation.

- There are different states of conscience, each of which is an expression of the conscience which is realised in that specific context.

Just as every radio station can be found on a specific wavelength and transmits a specific programme, in the same way every state of conscience is an expression of a particular vibration and produces certain states of mind, thoughts, memories, behaviours, etc.

- When the mind works in a rational, "dual" mode, it is responsible for ordinary states of conscience. By using inner practice, it is possible to gain access to a "unitive", ecstatic state of mind to transcend the ordinary state and to access extraordinary states of conscience.

- Rational conscience is arbitrary, insight or intuitive understanding attainable through the need for the ecstatic mind provides access to the real nature of things as they are.

A word about personality

- Personality represents a complication for the individual, a product of the culture and education which is to be gradually transcended if one wishes to access one's "real nature".

- The availability of disassociate oneself from one's personality is an essential condition in order to access the spiritual dimension.

- Often, a personality well adapted to the values of one's own culture is the result of identification with illusory patterns of thought, which are to be brought into question in order to access the real comprehension of oneself and the world.

A word about body and mind

- Emotional states are directly connected to states of conscience. The repression or rigid control of emotions determines a relapse in the conscience which hinders the process of realisation.

At school, work, in scientific and dominant religious environments, social relationships, in the great majority of situations in our lives, emotions are considered to be disturbances which are to be repressed or controlled. But emotions are the manifestation, as Wilhelm Reich reminds us, of the "biological exercise of expression" which is the very essence of life.

- Every pathology, even organic pathology, is directly connected to the incapacity to manage one's emotions. The management of states of emotion is the source of realisation.

Managing one's emotions means entering into contact with them, expressing them and transforming them through conscious observation and gradual "disidentification".

- Love, compassion, solidarity, patience, humility, sharing, the qualities which are more genuinely human which we are able to offer to the world are the first cure for any illness.

- Sexuality expresses the creative strength of life. Examining it means reaching the primary source of our "being in the world".

- The lack of understanding of the real nature of sexuality, its repression, negation or deliberate mystification have been and continue to be amongst the greatest causes of misery of humanity.

- There is an extraordinary condition of conscience through which it is possible to access extrasensory realities and to be connected with the entire universe and obtain truths which have always been present at the depths of our being.

- The imaginary, the world of symbols and interior archetypes, the contact with archetypal forces and spiritual entities can be the source of deep comprehension.

- Faith is not the uncritical following of dogmas, but the fruit of interior experience of a spiritual reality.

EUROTAS

EUROPEAN TRANSPERSONAL ASSOCIATION



EUROTAS has been established for over 30 years and join members from 23 European countries. It is a multi-disciplinary association of European transpersonal associations and individual members. His main purposes are:

- to provide a context for joining the viewpoints of various disciplines, including science, spirituality, philosophical and artistic ones. It promotes a holistic view of the transformation of the human being in body, mind, soul and spirit.
- to help develop theoretical and applied research in the different areas of interest of the transpersonal perspective: transpersonal psychology and psychotherapy, creativity and learning ability, meditation and spiritual traditions, consciousness and its non-ordinary states, particularly the ones leading to the experience of the non-dual and unitive consciousness as described by mystics and traditional wisdom.
- to help establish a network of organisations throughout Europe in the transpersonal field.
- to facilitate and promotes communication among researchers, members of EUROTAS, and other interested groups and individuals, through conferences, seminars, newsletters and other publications.
- to facilitate inter-country projects in education, research and service.
- to encourage relations and co-operation with other groups and organisations, such as the International Transpersonal Association and the Association for Transpersonal Psychology in the USA, and the many other representatives of the transpersonal movement throughout the world.
- to encourage the application of the transpersonal perspective and conceptual framework to education, the economy, ecology, politics, art and other areas of human life and society.

At its heart EUROTAS aimed to stimulate the development of the "new science of consciousness". This idea is based on inner experiences and transformations, which are then able to integrate different traditions, and to disseminate principles and methods for developing wisdom and perception of the unity of life and of the Sacred which underlies all. This "new science of consciousness" is based on love for humanity and reverence for life: its goal is a socially engaged spirituality, serving the purpose of planetary well being. Implicit in all this is the search for ways to transcend national boundaries.

EUROTAS was designed to be, and remains, a facilitation vehicle. The information we provide, via newsletters, our web page and other publications allows EUROTAS to contribute to the rapid changes taking place across our planet which involve the relationship of individuals to one another, the planet and to themselves. It is multi-disciplinary, embracing all sectors of life and society, but has neither religious, nor political affiliations and is not limited to any particular discipline, school of thought, or technique.

It has a lively website - eurotas.org. Please visit it. A Newsletter is sent about six times a year and is available on the website. You can have an electronic copy which is circulated widely across Europe and to many countries across the world.

PSYCHOLOGY OF THE FUTURE

Lessons from Modern Consciousness Research Stanislav Grof, M.D.

In the last five decades, psychedelic therapy and other avenues of modern consciousness research have revealed a rich array of "anomalous" phenomena that have undermined some of the most basic assumptions of modern psychiatry, psychology, and psychotherapy concerning consciousness and the human psyche in health and disease.

Many of these observations are so radical that they question the basic philosophical assumptions of materialistic science.

In this lecture, we will review these remarkable data and explore the most important major revisions that would have to be made in our understanding of consciousness, of the human psyche, and of the nature of reality to respond to these conceptual challenges. These radical changes in our thinking would fall into the following categories:

- | | |
|---|---|
| 1. Cartography of the Human Psyche | 5. Role of Spirituality in Human Life |
| 2. Architecture of Emotional and Psychosomatic Disorders. | 6. The Nature of Reality: Psyche, Cosmos, and Consciousness |
| 3. Effective Therapeutic Mechanisms | 7. Relevance of Archetypal Psychology and Transit Astrology |
| 4. Strategy of Psychotherapy and Self-Exploration | for Psychiatry |



L'Associazione Om è stata fondata a Milano nel 1982 da un gruppo di medici e psicologi, con l'obiettivo di sviluppare, promuovere e diffondere l'approccio umanistico e transpersonale nel campo della salute, del benessere e dell'evoluzione personale. Nel corso di questi anni ha organizzato una serie innumerevole di corsi, seminari, conferenze, mirati alla sensibilizzazione dell'individuo nei confronti delle proprie potenzialità e della propria dimensione spirituale. Nella persona dei suoi membri più rappresentativi, ha pubblicato numerose opere a carattere divulgativo e scientifico e partecipato a svariati congressi nazionali ed internazionali. In seno all'associazione, Pier Luigi Lattuada e Marlene Silveira hanno creato la Biotransenergetica, una disciplina psico-spirituale di nuova concezione che ha profonde radici nelle antiche tradizioni sciamaniche e si riconosce nell'emergente movimento della psicologia transpersonale.

L'Associazione Om è iscritta all'EAP - European Association for Psychotherapy, e all'ATP - Association for Transpersonal Psychology. È membro fondatore della FAIP - Federazione delle Scuole Italiane di Psicoterapia, della AICP - Associazione Italiana per la Psicoterapia Corporea, della Società Italiana di Psicologia Transpersonale e della Società Europea di Psicologia Umanistica.

Rappresenta l'Italia presso EUROTAS - Associazione Transpersonale Europea.

Percorsi di trasformazione e Corsi di formazione sono condotti in diverse città d'Italia esclusivamente da docenti e operatori accreditati dalla Società Italiana di Biotransenergetica (SIBTE), abilitati dopo una intensa formazione quadriennale e una supervisione triennale e tenuti ad un aggiornamento permanente, al rispetto di un regolamento interno e di un Codice Deontologico.

- Trattamenti individuali e di gruppo
- Corsi settimanali
- Corsi brevi
- Seminari Introduttivi
- Corsi di Formazione

SCUOLA DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSPERSONALE

Riconosciuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto Ministeriale in data 30 maggio 2002.

Corso di specializzazione quadriennale. Titolo abilitante all'esercizio della psicoterapia ed equipollente alla specializzazione universitaria per i pubblici concorsi. Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2008-2009

CORSO DI FORMAZIONE QUADRIENNALE IN BIOTRANSENERGETICA

per il conseguimento del diploma di
COUNSELOR TRANSPERSONALE

Il diploma di counselor consente l'iscrizione nel relativo Albo Professionale della FAIP - Federazione delle Associazioni Italiane di Psicoterapia, riconosciuto dal CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Sono attivi corsi di formazione presso le sedi locali Om/SIBTE di Milano, Padova, Rimini, Roma, Vicenza, Lecce. Seminari introduttivi in Biotransenergetica e momenti di approfondimento teorico-pratico e integrazione esperienziale sono inoltre accessibili in tutto il territorio nazionale.